

Direzione Generale

Il Direttore Generale

**AZOSPR** 

USCITA - 03/03/2015 - 0008464 - 1.1.2

Alla Regione Emilia Romagna Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Servizio Relazioni con gli Enti del SSR

Pec: segrpss@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Adempimenti D.lgs 8 aprile 2013, n. 39.

Trasmetto in allegato dichiarazione in ordine alla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



## Alla Regione Emilia Romagna

lo sottoscritto MASSIMO FABI, nato a Parma il 13.12.1958, nella mia qualità di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, ai fini e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 20 del d.l.gs 8/4/2013 n. 39, sotto la mia personale responsabilità e consapevole della responsabilità penale cui posso andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero, nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dallo stesso art. 20 del d.lgs. 8/4/2013 n. 39,

## **DICHIARO**

X	Di <b>non trovarmi</b> in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dall'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 39/2013
$\Rightarrow$	Di <b>trovarmi</b> nelle seguenti situazioni di inconferibilità previste dall'art. 3 comma 1del D. Lgs. 39/2013:
0	condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro II del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione": artt. 314 Peculato, art. 315 Malversazione a danno di privati, art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, art. 316 bis Malversazione a danno dello Stato, art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, art. 317 Concussione, art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio, art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari, art. 319 quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio, art. 322 Istigazione alla corruzione, art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità Europee e di Stati Esteri, art. 323 Abuso d'ufficio, art. 324 Interesse privato in atti d'ufficio, art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio, art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, art. 327 Eccitamento al dispregio e vilipendio delle istituzioni, delle leggi o degli atti dell'autorità, art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio – Omissione, art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza, art. 330 Abbandono collettivo di pubblici uffici, impieghi, servizi o lavoro, art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, art. 332 Omissione di doveri di ufficio in occasione di abbandono di un pubblico ufficio o di interruzione di un pubblico servizio, art. 333 Abbandono individuale di un pubblico ufficio, servizio o lavoro, art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di

×	Di <b>non trovarmi</b> in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dall'art. 8 e 10 del D. Lgs. 39/2013 Di <b>trovarmi</b> nelle seguenti situazioni di inconferibilità previste dall'art. 8 e 10 del D. Lgs. 39/2013:
	nei cinque anni precedenti candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL.
	nei due anni precedenti esercizio della funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro,
	Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.
	nell'anno precedente esercizio della funzione di parlamentare
	nei tre anni precedenti componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.
	nei due anni precedenti, parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.
	incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale
	con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.

X	Di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14 del D. Lgs. 39/2013
$\Rightarrow$	Di <b>trovarmi</b> nelle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14 del D. Lgs. 39/2013
	Componente Giunta Regionale Regione
	Componente Consiglio Regionale Regione
	Componente Giunta Provinciale Provincia di
	Componente Consiglio Provinciale Provincia di
	Componente Giunta Comunale Comune/forma associativa tra Comuni di (con popolazione superiore a 15.000 abitanti)
	Componente Consiglio Comunale Comune/forma associativa tra Comuni di (con popolazione superiore a 15.000 abitanti)
	Carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della
	Regioneche svolga funzioni di controllo, vigilanza, finanziamento del SSR
	Carica di Presidente o Amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione
	Carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e
	commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 o di
	parlamentare.

Dichiara altresì di impegnarsi a comunicare l'eventuale insorgenze di una delle cause di cui sopra tempestivamente e comunque entro 15 giorni dall'insorgenza della stessa.

Parma, 11 03/03/2015